



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2417 IN DATA 17/11/2023

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'adesione del Ministero della Difesa al Polo Strategico Nazionale (PSN) per la fornitura di servizi *cloud* e la razionalizzazione e consolidamento dei Data Center della Difesa.

RICHIEDENTE: VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa

COPERTURA FINANZIARIA: fondi PNRR misura 1.1. "Infrastrutture Digitali" per € 29.500.000,00 (IVA *esente*) in contabilità speciale (6358 PNRR – MIN. DIFESA – ATTUATORE) e fondi a bilancio per € 64.000.000,00

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con comunicazione n. M_D A0D32CC REG2023 0237068 del 03/11/2023, SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale di procedere con l'attività tecnico- amministrative per l'adesione alla convenzione in oggetto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

RILEVATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026 – Obiettivo 3 – *Cloud* e Infrastrutture Digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni. Per promuovere tale iniziativa, rivolta principalmente all'innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione (PA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha attivato un piano complessivo di trasformazione e digitalizzazione, ponendo al centro del modello strategico la componente infrastrutturale (come descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022) con l'obiettivo di governare la trasformazione digitale. Le direttrici evolutive della componente infrastrutturale sono rappresentate da:

- Sovranità digitale;
- Sicurezza, assicurando un presidio tecnologico e operativo in grado di garantire i più alti standard di sicurezza:
 - Fisica (e.g. *disaster recovery*, *business continuity*, controllo accessi, etc.);
 - Informatica (e.g. prevenzione e risposta attacchi *cyber*, *data protection*, *identity access management*, etc.);
- Innovazione, attraverso l'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche per le infrastrutture *data center*, la connettività, le piattaforme e i servizi *cloud*, garantendo il trasferimento tecnologico di esperienze e *know how* con i *leader* globali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATI gli obiettivi dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, l'Obiettivo 3 – *Cloud* e Infrastrutture Digitali;

- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 31/2023 – PNRR del 9 febbraio 2023 di approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere su PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali – MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE – PAC PILOTA (Febbraio 2023);
- VISTO** l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere su PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali – MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE – PAC PILOTA (Febbraio 2023) pubblicato in data 10 febbraio 2023 sul sito <https://innovazione.gov.it/> con scadenza alle ore 23:59 del 28 aprile 2023, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 373.800.000,00;
- TENUTO CONTO** che l’Avviso de qua attua, all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU, l’Investimento 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI”, e che quest’ultimo è collegato all’obbligo per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud, introdotto dall’ex art. 35 del D.L. 76/2020 di modifica dell'articolo 33-septies (Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese) del DL 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- CONSIDERATO** che l’Avviso definisce le modalità di accesso al sostegno del PNRR di Pubbliche Amministrazioni Centrali “PILOTA” per la gestione dei dati sensibili e la migrazione al “Polo Strategico Nazionale” (PSN) coerentemente con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia;
- TENUTO CONTO** che, in base a quanto statuito nel predetto Avviso, per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, di cui alla precedente milestone M1C1-3, a seguito di gara europea, indetta in data 28 gennaio 2022, per l’affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, è stato individuato il Concessionario, ed è stata all’uopo costituita la società di progetto denominata “Polo Strategico Nazionale S.p.A.”;
- OSSERVATO** che il Dipartimento per la trasformazione digitale ha promosso la creazione del Polo Strategico Nazionale attraverso una convenzione stipulata con la società di progetto “Polo Strategico Nazionale S.p.A.”, partecipata da TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., CDP Equity S.p.A., e Sogei S.p.A.;
- CONSIDERATO** che le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. (“Propo- nente”) hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni (“Codice”), una proposta avente ad oggetto l’affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un’infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - “Polo Strategico Nazionale” - appo- sitamente progettata, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione di detti dati, af- finché siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni ti- toolari dei dati stessi, vale a dire servizi Infrastrutturali, servizi di gestione della sicurezza IT, servizi di disaster recovery e business continuity e servizi di assistenza (“Proposta”).
- CONSIDERATO** che la Proposta è stata inquadrata dal Proponente nell’ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell’obiettivo di “Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali” di cui alla Missione 1, Componente M1C1;

- VISTO** il provvedimento n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021 con il quale il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale ha dichiarato la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore (“Promotore”);
- CONSIDERATO** che Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25.12.2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa – con determina a contrarre n. 3 del 28.1.2022 ha indetto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, una gara europea a procedura aperta, per l’affidamento della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (CIG 9066973ECE - CUP J51B21005710007), mediante un contratto di partenariato pubblico – privato;
- CONSIDERATO** che con determina n. 14 del 22.6.2022 la Centrale di Committenza ha aggiudicato la procedura di gara in favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A.;
- TENUTO CONTO** che il Promotore, non risultato aggiudicatario, ha esercitato nel termine previsto il diritto di prelazione di cui all’art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall’operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di gara;
- CONSIDERATO** che il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.7.2022, è stato per l’effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;
- CONSIDERATO** che i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell’art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.;
- VISTA** la relativa convenzione di concessione (“Convenzione”) tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A. stipulata il giorno 24 agosto 2022;
- VISTA** la Convenzione di concessione stipulata, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3, 183, comma 15 del d.lgs. n. 50 del 2016, in data 24 agosto 2022 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la società di progetto Polo Strategico Nazionale Spa, con sede legale in Roma, via G. Puccini n.6, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008, per la prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo dei Servizi, con messa a disposizione di un’infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili – “Polo Strategico Nazionale” – appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazione;
- PRESO ATTO** che la procedura in esame costituisce un’acquisizione diretta di servizi mediante l’adesione alla Convenzione PSN, prevedendo che l’acquisizione possa essere effettuata rivolgendosi direttamente alla Società di Progetto (Concessionario della Convenzione) denominata Polo Strategico Nazionale Spa, tramite presentazione da parte dell’Amministrazione Contraente del Piano dei fabbisogni e, a seguito della successiva approvazione della versione consolidata del Progetto dei fabbisogni, da perfezionarsi tramite stipula del contratto d’Utenza, e che alla medesima procedura deve intendersi applicabile quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici al momento della sottoscrizione della predetta Convenzione PSN di concessione del 24 agosto 2022;
- CONSIDERATO** che l’art. 15, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VERIFICATO** che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l’incarico in questione, così come previsto dall’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 93.500.000,00 iva esente e avendo titolo di studio di livello universitario ed

esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

- RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti il **servizio** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Col. com. Federico RAFFAELLI**, tra il personale del **UGCRA**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che:
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, nonché per la durata e la complessità, del servizio che sarà gestito e coordinato dal COR, quale Ente tecnico di riferimento della Difesa;
 - e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COR**, una figura di adeguata professionalità e competenza;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Direzione di Amministrazione Generale della Difesa**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti ICT;**
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano in quanto mero atto di adesione;

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 33-septies, comma 1, del d.l. n. 179 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha stipulato una convenzione con la società di progetto Polo Strategico Nazionale per la concessione dei servizi necessari alla realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di aderire alla predetta convenzione mediante adesione, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 59, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono previsti specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026” – “Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali” orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni.

PRESO ATTO che nel contesto su indicato orientato alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center Della Pubblica Amministrazione, si inserisce l'identificazione e la creazione del “Polo Strategico Nazionale” in particolare in relazione all'obiettivo *“Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali”* di cui alla Missione 1, componente M1C1;

- DATO ATTO** che quale operatore economico è stata individuata la società di progetto Piano Strategico Nazionale S.p.A. con sede in Roma (RM) in via Giacomo Puccini n. 6 – C.F./P.I. 16825251008;
- CONSIDERATO** che la società ha rilasciato in sede di gara alla Stazione Appaltante Difesa Servizi S.p.A. le dichiarazioni in materia di antiriciclaggio, rispetto del principio “DNSH”, di assolvimento degli obblighi di cui all’art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021 e alla L. 68/1999, impegnandosi ad inviare la relazione di genere prevista per il rispetto delle pari opportunità;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- il fine che il contratto intende perseguire è la migrazione dei dati e degli applicativi informatici della Difesa alla piattaforma PSN – *Industry Standard* attraverso servizi di *Hosting, IaaS, BaaS e PaaS*;
 - l’oggetto del contratto è l’acquisizione dei servizi di professionali necessari alla migrazione e hosting dei dati e degli applicativi della Difesa
 - il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione di scrittura privata;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Convenzione, nel Progetto del piano dei fabbisogni e nel contratto d’Utenza;
- CONSIDERATO** l’impegno del conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari prefissati da raggiungere e, inoltre, la riduzione o revoca dei contributi qualora dovessero verificarsi le condizioni previste, sussistenti per l’appalto in questione,
- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 93.500.000,00 (IVA esente) di cui € 29.500.000,00 in contabilità speciale 6358 PNRR – MIN. DIFESA – ATTUATORE) finanziati con il PNRR e € 68.000.000,00 a legge di bilancio;
- DATO ATTO** che l’appalto è stato registrato con il seguente CIG derivato: A04AE447E0;
- PRESO ATTO** che è stato acquisito il CUP J51B21005710007, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, poiché i servizi in oggetto rientrano nell’ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato l’insussistenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- è soggetta al regime di cui all’art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;
- TENUTO CONTO** che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023 a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell’art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto all’art. 565 comma 1 lett. a) del TUOM che legittima a stipulare contratti il personale militare con grado di Maggiore e Tenente Colonnello (e corrispondenti), alla cui qualifica corrisponda lo svolgimento di funzioni dirigenziali ovvero nei casi in cui vi sia una espressa previsione di tali funzioni nelle TT.OO. relative alle unità organizzative cui il personale è assegnato;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. com. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Col. Valerio GOLINO** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) di aderire alla convenzione stipulata tra Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la società di progetto Polo Strategico Nazionale CIG: 9066973ECE e CUP J51B21005710007;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del contratto d'utenza;
- g) di provvedere al pagamento delle spese dell'impresa, per un importo massimo complessivo stimato di 93.500.000,00 di € (IVA esente), secondo il seguente profilo finanziario:
- attraverso la contabilità speciale numero 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE, nell'ambito dei volumi complessivamente autorizzati dal Provvedimento n. 129 del 14 agosto 2023, con il quale il Dipartimento della Trasformazione Digitale ha ammesso il Ministero della Difesa al finanziamento per un importo complessivo 29,5M€, termine pagamento entro giugno 2025;
 - con fondi strutturali stanziati sul capitolo 1412-03 di parte corrente per un importo complessivo di 64M€ secondo il seguente profilo di cassa:

2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Tot.
8M€	64M€							

- h) di procedere all'avvio dell'iter di adesione alla convenzione mediante invio del piano dei fabbisogni;
- i) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- j) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/SMD/bandi/delibera/Pagine/elenco.aspx>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE *f.f*
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.

IL REPONSABILE DEL PROGETTO

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL REPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI